

NUOVI DOCUMENTI E MUSICHE DI GIOVANNI BATTISTA RUNCHER

In precedenti articoli si è illustrata la vita e le opere del musicista Giovanni Battista Runcher, nato in S. Leonardo in Val Badia il 9 marzo 1714, dal 1750 maestro di cappella del Duomo di Trento, posto che tenne fino alla sua morte avvenuta il 21 febbraio 1791.¹⁾ Si ritiene opportuno segnalare delle sue musiche, anche se purtroppo incomplete di parti, e qualche notizia biografica, ignorate nei precedenti articoli.

In una miscellanea del padre Giovanni Battista Martini, presso il Civico museo bibliografico di Bologna, si trova una breve autobiografia di Runcher.²⁾ È autografa, non datata, ma del 1752 o inizio del 1753, dato che afferma di avere 38 anni. Nello stesso volume la carta precedente quella nota autobiografica riporta un cenno biografico del musicista trentino Francesco Antonio Bonporti. Anche questo cenno è di scrittura del Runcher, lo si può affermare per via del suo modo caratteristico di scrivere.³⁾ Si può ritenere che padre Martini abbia chiesto al maestro di cappella del Duomo di Trento del momento informazioni su Bonporti, ed anche del maestro stesso. La forma impersonale della nota autobiografica stesa dal Runcher è certo voluta per dare alle informazioni un tono di obiettività. La si trascrive sciogliendo le abbreviazioni e normalizzando la punteggiatura.

Giovanni Battista Runcher Maestro di Capella dell'Insigne Cattedrale di Trento, ed Organista in S. Maria Maggiore, nato in Baddia nella Diocesi di

1) Clemente Lunelli, *Giovanni Battista Runcher maestro di cappella a Trento nel Settecento*. In "Studi Trentini di Scienze Storiche" 50 (1971), p. 64-92. - Id., *Il musicista Giovanni Battista Runcher (1714-1791)*. In "Ladinia" 2 (1978), p. 93-125. - Di Runcher sono state recentemente pubblicate cinque composizioni: *Messa in do maggiore per 4 voci e orchestra*; edizione anastatica della partitura autografa, 1976. *Magnificat in Do maggiore per soli coro e orchestra*, 1980. *Stabat mater a 3 voci virili in Do minore*, 1985. *Messa a tre voci virili e organo in Do maggiore*, 1986. *Rei timoris, mottetto per soprano archi e corni in Re maggiore*, 1987. *Dixit Dominus per soli coro a 4 voci miste trombe archi e organo in Do maggiore*, 1988.

2) Bologna, Civico museo bibliografico musicale, H 61, *Miscellanea Martiniana*, tomo B, c. 167. Ringrazio il dott. Oscar Mischiati per la segnalazione del documento.

3) La nota su Bonporti, di una carta, non riporta dati di particolare interesse. Elenca le tre ultime opere (op. 10-12), l'esatta data della morte (11 dicembre 1749), e la scritta sulla lapide tuttora esistente a Padova. Da quanto scrive sembrerebbe che Runcher non abbia conosciuto personalmente Bonporti, che dal 1740 si era trasferito a Padova, ma ne conosceva alcune opere. Il particolare che affermi l'opera 10 di Bonporti come dedicata a Carlo VI, come risulta solo per la prima edizione, sta a dire che l'aveva certamente vista.

Bressanone nel Tirolo d'anni 38; fece il suo studio di Contraponto sotto il suo Antecessore S. don Carlantonio Pratti, poi si portò in Venezia, dove fece Varie Composizioni per il Pio Luogo della Pietà, cioè Salmi a due Cori Concertati, Salmi a 4 pure Concertati, Salmi a pieno, Antifone, Motetti, e Concerti per diversi Istromenti, ed a più Istromenti Concertati.

Fece ancor Salmi à due Cori Concertati, ed altri à 4 pure Concertati con Antifone e Motetti, per il Pio Luogo degl'Incurabili.

Spedì Messe ed altre Composizioni sì Vocali, che Istrumentali in Germania, così ricercato.

Fece un'Opera nel Teatro Grimani in Venezia.

L'anno 1750 fù fatto Maestro di Capella nella Suddetta Catedrale.

Compose Messe, Salmi, Tantum ergo a solo, ed a due, Varii Concerti di Salterio, a due Cembali a Violino e Salterio Concertati.

Fece un'Oratorio a 4 parti Cantanti con Intreccio d'Istromenti.

Continua à comporre, così ricercato da Varii Soggetti, alli quali spedisce le sue Composizioni.

Al documento è opportuno aggiungere qualche commento. Il ricordato Carlo Antonio Prati (Trento 14.5.1691 – 13.12.1749) fu maestro di cappella del Duomo di Trento dal 1724.⁴⁾ Che Runcher affermi sia stato il suo insegnante di contrappunto fa pensare che sia giunto a Trento poco dopo gli studi fatti ad Hall nel 1730 e 1731, mentre finora era nota la sua presenza a Trento solo dal 1744. Che non nomini altri insegnanti è da intendere però solo come considerasse più significativo ricordare il suo predecessore nel posto di maestro di cappella, e non altro. In seguito afferma che fu a Venezia dove compose musiche per gli ospitali della Pietà e degli Incurabili, diede un'opera al teatro Grimani; dal libretto sappiamo si tratta del melodramma *Achille in Sciro*, dato nella fiera dell'Ascensione del 1747.⁵⁾ Non dice che fu maestro di cappella in quegli ospitali, un titolo che avrebbe certo segnalato. E rimane incerto in quali anni fu a Venezia nel decennio 1740-1749; certa è la sua presenza solo per gli anni 1746 e 1747.

La cronologia dei maestri di cappella ed altri musicisti al servizio dei due ospitali veneziani in quel decennio riporta un loro continuo avvicendamento, con periodi vuoti in cui si provvedeva con qualche sostituto. Alla Pietà, dopo che se ne erano allontanati Antonio Vivaldi e Gennaro D'Alessandro, vi furono Nicolò Porpora nel 1742-1743, e Andrea Bernasconi fra

4) *Francesco A. Bonporti nel 3° centenario della nascita*. Trento, 1972, p. 43-44.

5) In una cronologia dei teatri di Firenze si è fatta l'ipotesi che *l'Achille in Sciro* di Runcher sia stato dato anche a Firenze nel 1747, ma ci sembra poco probabile non conoscendo finora un qualche suo rapporto con quella città. Robert Lamar Weaver – Norma Wright Weaver, *A Chronology of Music*

in the Florentine Theater 1590-1750. Detroit, Detroit studies in music bibliography, 1978, p. 421. Nel 1747 al teatro alla Pergola si diede *Il Trionfo della Gloria*, testo di Pietro Metastasio, titolo originale Achillo in Sciro, musica di ignoto. Viene ipotizzato che si tratti della musica di Pietro Chiarini (prima esecuzione Venezia 1739), o di Giovanni Battista Runcher (prima esecuzione Venezia 1747).

Gio. Batt. Runcher Maestro di Capella dell'Insigne
 Cattedrale di Trento, ed Organista in S. Maria Maggiore
 nato in Baddia nella Diocesi di Bressanone
 nel Titolo d'anni 38: fece il suo Studio di Contra-
 punto sotto il suo Antefessore S. Marla Antonio Bratti,
 poi si portò in Venezia, dove fece varie Composi-
 zioni per il Gio. luogo della Pietà, cioè Salmi
 a due Cori Concertati, Salmi a 4 pure Concertati,
 Salmi a pieno, Antifone, Motetti, e Concerti per
 diversi Istromenti, ed a più Istromenti Concertati.
 Fece ancor Salmi a due Cori Concertati ed altri
 a 4 pure Concertati con Antifone e Motetti,
 per il Gio. luogo degl'Incurabili.
 Fece Messes ed altre Composizioni si Vocali che Instru-
 mentali in Germania, così ricercato,
 Fece un'Opera nel Teatro Primario in Venezia.
 L'anno 1750: fu fatto Maestro di Capella nella sua
 Cattedrale.
 Compose Messes, Salmi, Tantum ergo a solo ed a due,
 Varii Concerti di Salterio, a dueembali, a Violino e
 Salterio Concertati.
 Fece un'Oratorio a 4 parti Cantanti con Intreccio
 d'Istromenti.
 Continua a Comporre, così ricercato da Varii Soggetti,
 alli quali Previsce le sue Composizioni.

il 1744 e il 1754. Agli Incurabili si succedettero Giuseppe Carcani negli anni 1740-1744, Adolf Hasse nel 1744-1746, nel 1746 Niccolò Jommelli e successivamente Vincenzo Ciampi, dal 1749 al 1751 Nicolò Porpora.⁶⁾ La frequente successione dei vari maestri, che tenevano quel posto come punto di lancio per più ambiti successi, lasciava dei periodi vuoti. E spesso ricevevano dei permessi per assentarsi dal loro posto durante i quali pagavano loro e non gli ospitali un sostituto; è il caso di Andrea Bernasconi che il 7 marzo 1749 si assenta dall'ospitale della Pietà per andare a Vienna a darvi delle opere.⁷⁾ Si ricorda l'episodio dato che le musiche di Runcher a Venezia, e provenienti dalla Pietà, si trovano spesso di seguito, o intercalate a quelle del Bernasconi. Del quale esisteva a Trento il testo letterario manoscritto di un oratorio dato alla Pietà nel 1747, *Jonathas*, segnalato dal padre Giangrisostomo Tovazzi nel suo *Bibliolegium miscellum*, al quale si può ritenere sia stato dato dal Runcher.⁸⁾ Che fra loro vi fosse una buona conoscenza lo si può dedurre dal fatto che il Tovazzi ricorda il Runcher nel suo *Necrologium* e nel *Senologium universale*.⁹⁾

Sono dati che permettono di ritenere, in mancanza di prove dirette, che Runcher abbia sostituito in certi periodi il Bernasconi o altri maestri di cappella degli ospitali veneziani, e che con quei musicisti nominati ebbe un contatto determinante per il suo stile musicale. E la sua affermazione di aver composto musiche per quegli ospitali trova conferma nelle copie esistenti a Venezia, che comprendono appunto salmi a due cori, a quattro voci concertati e pieni (nei secondi l'orchestra non si presenta mai sola e non vi sono brani per solisti), concerti per vari strumenti.

6) Voce *Venedig*, in "Die Musik in Geschichte und Gegenwart", 1966, vol. 13, col. 1384. Sven Hostrup Hansell, *Sacred Music at the Incurabili in Venice at the Time of J.A. Hasse*. In "Journal of the American Musicological Society" 23 (1970), p. 293-301.

7) *Mostra documentaria: Venezia e l'ambiente musicale veneziano: Terzo centenario della nascita di Antonio Vivaldi (1678-1978)*. [Venezia, 1978], p. 105.

8) Clemente Lunelli, *Giovanni Battista Runcher...*, op. cit., p. 84, nota 9.

9) Per il *Necrologium* il mio articolo su "Studi Trentini di Scienze Storiche", p. 87, nota 87. Del *Senologium universale* un riassunto si trova in *I Longevi del Trentino secondo le memorie del padre Tovazzi*, in "Almanacco strenna del Trentino per l'anno 1902" 3 (1901), p. XVIII le notizie su un Giovanni Battista Roncher, avo del maestro di cappella, morto in Val Badia a 109 anni, non è detto a quale data, che si

mantenne di mente lucida fino alla fine per l'uso sobrio di bere vino solo tre o quattro volte all'anno. Il manoscritto del Tovazzi è del 1773, ma con aggiunte posteriori; a Trento, Biblioteca dei p. Francescani, Ms. 43, copia in Biblioteca comunale, Ms. 157. A p. 84, n. 516 la voce sul Runcher e con qualche notizia sul maestro di cappella: "Joannis Baptistae Rungeri, qui hoc die 7 Nov. 1788 est annorum 74 natus an. 1714 et Magister Cappellae Musicorum Tridenti ab anno 1749 ac organoedus etiam S. Mariae Majoris [...] fuit apoplexia corruptus Tridenti hoc die 15 Febr. 1791, obiit die 21 et sepultus fuit die 22 Febr. apud S. Mariam Majorem". - È evidente che quel 7 novembre 1788 padre Tovazzi incontrò il Runcher che gli parlò di quel suo avo; e ci dice anche che il maestro di cappella si sentiva ancora legato alla sua terra natia.

Per le altre composizioni che ricorda non si è trovata traccia finora. Salvo che fra le messe che dice spedite in Germania non siano da comprendere le tre oggi esistenti a Trento, in qualche modo ritornate al punto di partenza. Accenna anche alla composizione di un oratorio; si tratta certamente della *Passione di Gesù Cristo nostro Signore*, di cui ci rimane il libretto edito a Trento nel 1751.

Una esecuzione de "La Passione" fu probabilmente data a Bonn nel 1772, stando al libretto edito in quella città. Il testo letterario è uguale a quello edito a Trento nel 1751. Le due edizioni, rispetto alla versione tradizionale dell'oratorio di Metastasio, sono in due punti diverse (per il resto il testo è uguale); manca il coro finale della prima parte, e quello della seconda è diverso. È impossibile dire se in quelle due esecuzioni a Trento e Bonn la musica fosse la stessa, non essendosi salvate le partiture; a Bonn la musica era segnalata in inventari del 1767 e 1784, ma non risulta più esistente. Vi è il fatto però che la musica figurando in un inventario del 1767 anteriore alla data del libretto del 1772 anticipa la data di composizione ad una più vicina alla esecuzione di Trento. Potrebbe trattarsi della stessa musica, non una seconda versione, una di quelle che Runcher inviava negli anni attorno al 1750 alle corti tedesche nella ricerca di una sistemazione. È però un fatto insolito, per quei tempi, l'esecuzione di una musica composta una ventina di anni precedenti. E rimane oscuro il motivo di quell'esecuzione a Bonn, dove non risulta sia stato presente il musicista badioto e l'invio di sue musiche a quella città.¹⁰⁾

In un articolo sulla presenza a Venezia di manoscritti con musiche di Antonio Vivaldi finora ignorate è segnalato che in tre volumi, con musiche di altri autori, vi sono le parti di brani di Runcher.¹¹⁾ I volumi fanno parte del fondo Correr, presso la biblioteca del Conservatorio di Venezia. Del fondo, solo parzialmente schedato, vi è un elenco sommario dattiloscritto.¹²⁾ In questo il nome di Runcher (a volte con grafia errata) è presente in 13 fascicoli, senza che si specifichi, salvo un caso, di quali musiche si tratti. Si è riscontrata la presenza di musiche di Runcher in altri sei fascicoli.

10) I due libretti de "La Passione" sono: a Innsbruck (Ferdinandeum) quello del 1751, a Parigi (Bibliothèque nationale) quello del 1772. Gli inventari con la segnalazione dell'oratorio di Runcher sono riportati in S. Brandenburg, *Die Kurfürstliche Musikbibliothek in Bonn und ihre Bestände im 18. Jahrhundert*, in "Beethoven-Jahrbuch" 1971-72, p. 40 (si ringrazia per le informazioni Juliane Riepe di Mechernich, e Gianmario Baldo della Biblioteca civica di Rovereto).

11) Faun Stacy Tanenbaum, *The Pietà Partbook and More Vivaldi*. In "In-

formazioni e studi vivaldiani" 8 (1987), p. 7-11. Viene segnalata l'esistenza di musiche di Runcher nei volumi: Busta 54, fasc. 129; B. 59, fasc. 164; B. 120, fasc. 705.

12) *Elenco dei Manoscritti Musicali di proprietà del Civico Museo Correr consegnati in deposito al Civico Liceo Musicale "Benedetto Marcello" il 12 ottobre 1939*. La storia del fondo musicale è segnalata in Michael Talbot, *A Vivaldi Discovery at the Conservatorio "Benedetto Marcello"*. In "Informazioni e studi vivaldiani" 3 (1982), p. 3-11.

I fascicoli provenienti dal museo Correr riuniscono alcune collezioni (Martinengo, Carminati, Espositi), e appartenevano all'Ospitale della Pietà. Senza darne una descrizione dettagliata, si precisa che sono rilegati. Le scritture, con frequenti correzioni, non sono di copisti regolari, ma probabilmente copie fatte all'interno dell'ospitale; non contengono autografi. Si ritiene siano stati scritti all'epoca della composizione dei brani per un uso immediato, o poco successivo; così vengono datati in base al periodo in cui i vari compositori furono maestri alla Pietà. I singoli fascicoli contengono una sola parte, strumentale o vocale, di musiche di vari autori. I vari brani sono riuniti in una successione a volte poco comprensibile, forse dovuta alla rilegatura avvenuta in epoca più tarda. In fascicoli diversi compaiono copie dello stesso brano per la stessa voce, mentre mancano altre parti. Sembra così che nella raccolta siano venuti a mancare dei volumi.

I fascicoli con musiche di Runcher contengono tutti anche musiche di Andrea Bernasconi, e in numero abbondante.¹³⁾ Si può ritenere che le composizioni dei due musicisti siano state scritte vicine nel tempo. Sapendo che il Bernasconi fu maestro alla Pietà negli anni 1744-1754 e che Runcher fu nominato maestro di cappella a Trento il 9 gennaio 1750, le date per le sue composizioni per la Pietà vanno ristrette agli anni 1744-1749. Di quelle musiche non sono note finora altre copie; non vi è alcuna concordanza con quanto, autografo o no, esiste a Trento.

Due musiche di Runcher portano il nome dell'esecutrice, il concerto per viola d'amore "per Sig.a Chiareta", e il Concerto per violoncello "per Teresa". Entrambe erano allieve alla Pietà ed a loro dedicò dei concerti anche Antonio Vivaldi.¹⁴⁾ Per la musica strumentale la tonalità preferita da Runcher è il Re maggiore (4 brani su 5). Un suo procedimento tematico tipico è presente anche in alcune di quelle musiche; la conclusione della prima semifrase del tema con il violino a note discendenti che termina su una nota grave (i primi tempi dei concerti per violoncello, e per diversi strumenti).

I fascicoli con le musiche di G.B. Runcher

Il fondo Correr della Biblioteca del Conservatorio di Venezia è raccolto in buste con vari fascicoli ciascuna, numerati progressivamente (si abbrevia con B., fasc.). Si tralascia di descrivere i fascicoli riportando solo le

13) Gli altri autori presenti nei 14 fascicoli con musiche di Runcher sono molto meno rappresentati. Vi sono musiche di Gaetano Latilla (maestro alla Pietà dal 1756) in tre fascicoli, di Antonio Vivaldi e Giuseppe Tartini pure per tre volte. Con due musiche sono presenti Bonaventura Furlanetto (maestro alla Pietà dal 1768), Nicolò Porpora, Giovanni Porta (maestro dal 1726 al 1737), Bernardo

Sabadini e Domenico Paradies (nel 1737 alla Pietà). Altri autori figurano una sola volta. Sono le date così distanti del servizio alla Pietà di quei maestri che fa ritenere la rilegatura in volume delle musiche in epoca notevolmente successiva alla loro scrittura.

14) Michael Talbot, *A Vivaldi Discovery...*; Faun Stacy Tanenbaum, *The Pietà Partbook...*, op. cit.

LA
PASSIONE
DI
IESU CRISTO
ORATORIO:
POSTO IN MUSICA
DEL SIGNORE RONCKER.



IN BONNA
in Stamparia di ROMMERSKIRCHEN.

Das Leyden
Iesu Christi.

Ein
Kirchen-Gesang.

Hrn. Roncker in Musick gebracht
und in ungebundenes Deutsch
übersetzt von

B. * * * *



1772.

A

carte con le musiche di Runcher, i titoli abbreviati. Gli originali sono riportati nell'elenco successivo, i tempi nell'indice tematico. Non si segnalano le parti mancanti.¹⁵⁾

- B. 46 fasc. 64 parti di b
 - c. 22v-24 Concerto con diversi strumenti
 - c. 42-44 Concerto di viola d'amore
- B. 49 fasc. 88 parti di vl 2
 - c. 93v-95v Concerto con diversi strumenti
- B. 53 fasc. 121 parti di vl 2
 - c. 50-52 Concerto con diversi strumenti
 - c. 90-104v Sinfonia prima
 - Concerto di viola d'amore
 - Sinfonia seconda
 - Concerto con violino e mandolino
- B. 54 fasc. 126 parti di b
 - c. 33v-34v Sinfonia seconda
- B. 54 fasc. 129 parti di b
 - c. 32-33 Sinfonia seconda
- B. 59 fasc. 164 parti di vla
 - c. 93-94 Concerto con diversi strumenti
- B. 60 fasc. 167 parti di vlne
 - c. 37-37v Lauda Jerusalem
- B. 61 fasc. 175 parti di vl 1
 - c. 69-70, 73 Concerto con diversi strumenti
- B. 65 fasc. 192 parti di vl 1
 - p. 1-4 Concerto di violoncello
 - c. 56-58v Concerto con diversi strumenti
- B. 84 fasc. 462 parti di S + b.c.
 - c. 10v-11 Dixit Dominus, Gloria
- B. 86 fasc. 473 parti di S
 - c. 1-4 Domine ad adiuvandum
 - Laudate pueri in Fa
 - Magnificat in due cori, S II coro
- B. 86 fasc. 477 parti di S
 - c. 1-4 Gli stessi brani del fasc. 473; del Magnificat S I coro

15) Delle musiche strumentali è forse possibile una ricostruzione secondo le intenzioni dell'autore sufficientemente completa per una sinfonia, presupponendo che le parti di viola e basso siano uguali, come è spesso in altre musiche di Runcher. Per i concerti con strumenti solisti e orchestra d'archi mancando parti, e soprattutto quelle dei solisti, è impos-

sibile una ricostruzione. Analogo discorso si deve fare per le musiche vocali; vi sono solo due parti, mentre certo erano per coro a 4 o 8 voci; e per le musiche concertanti mancano le parti strumentali e le solistiche delle arie (quando il coro "tacet", il brano era certo scritto per un solo o un duetto).

2. Sinfonia seconda

Allegro

b. 67

vi 1

vi 2

b

This musical score is for the second movement of the second symphony, starting at measure 67. It features three staves: Violin 1 (vi 1), Violin 2 (vi 2), and Bassoon (b). The key signature is one sharp (F#) and the time signature is common time (C). The Violin parts play a rhythmic pattern of eighth notes, while the Bassoon part plays a steady eighth-note accompaniment.

Andante

b. 74

vi 1, vi 2

b

This musical score is for the second movement of the second symphony, starting at measure 74. It features three staves: Violin 1 and Violin 2 (vi 1, vi 2) and Bassoon (b). The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 2/4. The Violin parts play a melodic line with eighth notes, while the Bassoon part plays a steady eighth-note accompaniment.

Allegro

b. 57

vi 1

vi 2

b

This musical score is for the second movement of the second symphony, starting at measure 57. It features three staves: Violin 1 (vi 1), Violin 2 (vi 2), and Bassoon (b). The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 3/8. The Violin parts play a melodic line with eighth notes, while the Bassoon part plays a steady eighth-note accompaniment.

3. Concerto di viola d'amore

Allegro

b. 92

vi 2

b

This musical score is for the third movement of the second symphony, starting at measure 92. It features two staves: Viola (vi 2) and Bassoon (b). The key signature is one sharp (F#) and the time signature is common time (C). The Viola part plays a melodic line with eighth notes, while the Bassoon part plays a steady eighth-note accompaniment.

Non tanto adagio

b. 68

vi 1
vi 2
b

p *f* *tr* *tr* *tr*

3 3 3

Detailed description: This musical score is for measures 68-71. It features three staves: Violin 1 (vi 1), Violin 2 (vi 2), and Bassoon (b). The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is 2/4. The Violin 1 part starts with a piano (*p*) dynamic, followed by a forte (*f*) dynamic, and then includes three trills (tr) with triplet markings (3). The Violin 2 part includes a trill (tr) in measure 71. The Bassoon part starts with a forte (*f*) dynamic and ends with a piano (*p*) dynamic in measure 71.

Allegro

b. 190

vi 1
vi 2
b

Detailed description: This musical score is for measures 190-193. It features three staves: Violin 1 (vi 1), Violin 2 (vi 2), and Bassoon (b). The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/8. The Violin 1 and Violin 2 parts play a rhythmic pattern of eighth notes. The Bassoon part plays a similar rhythmic pattern of eighth notes.

4. Concerto di violoncello (e Concerto con violino e mandolino)

A tempo giusto

b. 91

vi 1
vi 2

3 3

Detailed description: This musical score is for measures 91-94. It features two staves: Violin 1 (vi 1) and Violin 2 (vi 2). The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is common time (C). Both Violin 1 and Violin 2 parts play a rhythmic pattern of eighth notes, with triplet markings (3) in measures 92 and 93.

Addagio

b. 60

vi 1

Detailed description: This musical score is for measures 60-63. It features one staff: Violin 1 (vi 1). The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is common time (C). The Violin 1 part plays a rhythmic pattern of eighth notes.

Allegro ma non presto

b. 173

vi 1, vi 2

Detailed description: This musical score is for measures 173-176. It features one staff for Violin 1 and Violin 2 (vi 1, vi 2). The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/8. The Violin 1 and Violin 2 parts play a rhythmic pattern of eighth notes.

5. Concerto con diversi stromenti

b. 78

vl 1, vl 2, vla Grave: tacet; b Andante: tacet

Allegro ma non presto

b. 103

6. Dixit Dominus

b. 102

A Tecum juravit: tacet

b. 43

Addagio (a 2)

b. 18

S
b.c.

Glo- - - ria pa- tri glo- ri-a pa-

[A: tacet]

b. 138

A

A- - - men a- -

7. Domine ad adiuvandum

Allegro spiritoso

b. 53

S
A

Do-mi-ne ad a- diuvan-dum ad a- diu-van-dum

Do-mi-ne ad a- diuvan-dum ad a- diu-van-dum

Addagio

b. 19

S
A

Glo-ri-a glo-ri-a pa-tri glo- - - ria fi-li-o

Glo- ri-a glo-ri-a pa-tri glo- - - ri-a fi-li-o

Allegro e spiritoso

b. 53

S
A

Si- cut e-rat in princi-pi-o si- cut e- rat

Si- cut e-rat in princi-pi-o si- cut e- rat

8. Laetatus sum

b. 166

A
 Le- ta- tus sum in his- que di- cta sunt mi- hi

9. Lauda Jerusalem

b. 121

vl I
 vl II
 A
 Lau- da lau- da Je- ru- sa- lem Do- mi- num lau- da

10. Laudate pueri in Fa

[Allegro]

b. 129

S
 A
 Lau- da- te pueri lau- da- te pueri lau-
 Lau- da- - te lau- da- te pueri lau-

S, A Qui sicut: tacet

b. 62

S
 A
 Su- sci- tans a ter- ra i- no- pem et de
 Su- sci- tans a ter- ra i- no- pem et de

Adagio

b. 15

S
 A
 Glo- ri- a pa- tri glo- ri- a fi- li- o
 Glo- ri- a pa- tri glo- ri- a fi- li- o

S, A Sicut erat = Laudate pueri b. 100

11. Laudate pueri in Sol

b. 121

A 
 Lau-da-te pueri lau-da-te Do-mi-num lau-

A Sit nomen: tacet

Allegro

b. 146

A 
 A so-lis or-tu a so-lis or-tu

A Excelsus, Qui sicut, Suscitans: tacet

Allegro

b. 83

A 
 Ut col-lo-cet e-um cum prin-ci-pi-bus

A Qui habitare, Gloria: tacet

Allegro

b. 82

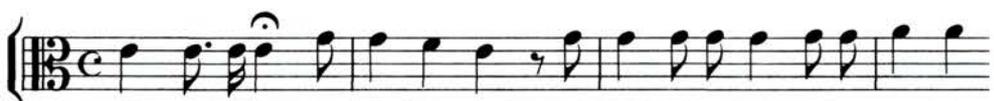
A 
 Si-cut e-rat si-cut e-rat in prin-ci-pi-o

12. Magnificat concertato

Addagio

Andante

b. 66

A 
 Ma-gni-fi-cat ma-gni-fi-cat ma-gni-fi-cat a-ni-ma me-a

A Quia respexit, Quia fecit: tacet

Largo addagio

b. 53

A 
 Et mi-se-ri-cordia mi-se-ri-cordi-a e-ius

A Fecit potentiam: tacet

Spiritoso

b. 61

A 
 De-po-suit de-po-suit

A Esurientes, Suscepit: tacet

A 

Si-cut lo-cu- tus est ad pa-tres no- stres si-cut lo-cu- tus

A Gloria: tacet

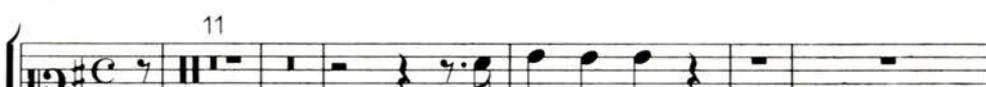
Andante

A 

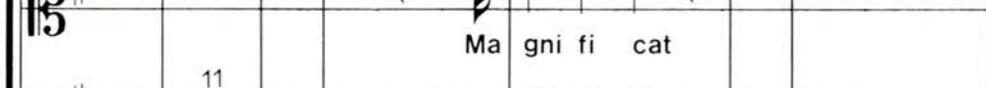
Si- cut e-rat si-cut e-rat in princi-pi-o in princi-pi-o et

13. Magnificat in due cori

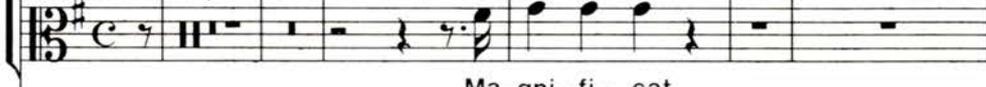
Allegro

I coro S 

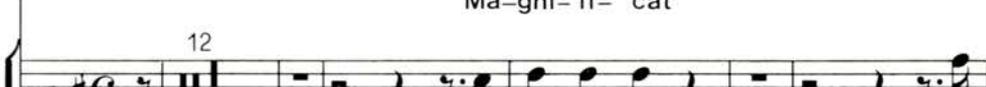
Ma gni fi cat

I coro A 

Ma-gni- fi- cat

II coro S 

Ma- gni-fi- cat ma-

II coro A 

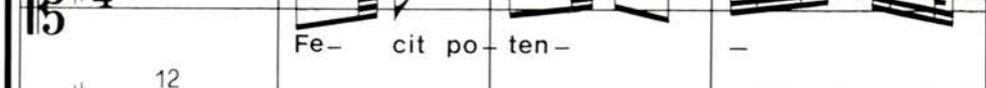
Ma-gni- fi- cat ma-

I coro S, A II coro S, A: Quia fecit, Et misericordia: tacet

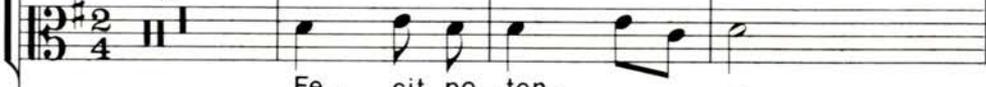
Allegro

I coro S 

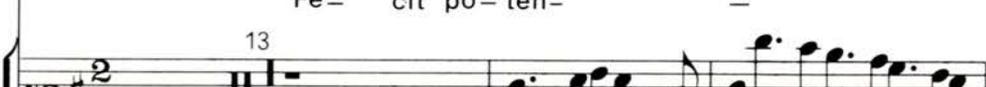
Fe- cit po- ten -

I coro A 

Fe- cit po- ten -

II coro S 

Fe- cit po- ten -

II coro A 

Fe- cit po- ten -

I coro S, A II coro S, A: Esurientes, Suscepit Israel: tacet

b. 191

Score for I and II choirs, Soprano (S) and Alto (A) parts. The music is in 2/4 time with a key signature of one sharp (F#). The lyrics are: "Si-cut lo-cutus est ad pa-tres nostros". The score shows measures 16-20 for both choirs. Measure 20 contains a rest for the Soprano part and a whole note for the Alto part.

14. Nisi Dominus

Allegro

b. 65

Alto (A) part of "Nisi Dominus". The music is in 2/4 time with a key signature of one sharp (F#). The lyrics are: "Va-num va-num est vo-bis an-te lucem surgere sur-gi-". Measure 41 contains a rest for the Alto part.

A Cum dederit: tacet

Allegro assai

b. 60

Alto (A) part of "Nisi Dominus". The music is in 3/4 time with a key signature of one sharp (F#). The lyrics are: "Si- cut sa- git- tae in ma- nu po- ten- tis".

A Gloria: tacet

Con spirito

b. 89

Alto (A) part of "Gloria". The music is in 2/4 time with a key signature of one sharp (F#). The lyrics are: "E- rat in prin- ci- pi- o". Measure 13 contains a rest for the Alto part, and measure 2 contains a whole note.

- B. 88 fasc. 507 parti di A
c. 55-56 Lauda Jerusalem
- B. 99 fasc. 580 parti di A
c. 16-31v Dixit Dominus
Nisi Dominus
Laetatus pieno
Lauda Jerusalem
Magnificat concertato
Laudate pueri in Sol
Domine ad adiuvandum
Laudate pueri in Fa
Magnificat in due cori, A I coro
- B. 99 fasc. 581 parti di A
c. 35v-51v Gli stessi brani del fasc. 580; del Magnificat A II coro
- B. 107 fasc. 618 parti di cr 1 (corno I)
c. 10v-11 Sinfonia prima
c. 11-12 Sinfonia seconda
- B. 113 fasc. 652 parti di vl 2
c. 38v-41 Concerto con diversi strumenti
c. 65-75 Sinfonia prima
Concerto di viola d'amore
Sinfonia seconda
- B. 118 fasc. 667 parti di vl 1
c. 7-13 Sinfonia prima
Concerto di viola d'amore (mutilo)
Sinfonia seconda
- B. 120 fasc. 705 parti di vl 1
c. 42v-43v Lauda Jerusalem

Le musiche di G.B. Runcher

1. SINFONIA PRIMA. In Re, in 3 tempi
cr 1: B. 107 fasc. 618 c. 10v-11
Sinfonia de Runcher Prima
vl 1: B. 118 fasc. 667 c. 7-8 (I tempo mutilo, il III manca)
Sinfonia Prima D. S. Gio. Batta. Runcher
vl 2: B. 53 fasc. 121 c. 90-93 (con lo stesso titolo)
B. 113 fasc. 652 c. 65-68v (con lo stesso titolo)
2. SINFONIA SECONDA. In Re, in 3 tempi
cr 1: B. 107 fasc. 618 c. 11-12
Sinfonia seconda de Runcher
vl 1: B. 118 fasc. 667 c. 11-13
Sinfonia 2.a D. S. Gio. Batta. Runcher
vl 2: B. 53 fasc. 121 c. 95v-98 (con lo stesso titolo)
B. 113 fasc. 652 c. 72v-75
Sinfonia 2.a Del Sig. Gio. Batta. Runcher
b: B. 54 fasc. 126 c. 33v-34v (con lo stesso titolo)
B. 54 fasc. 129 c. 32-33 (con lo stesso titolo)

3. CONCERTO DI VIOLA D'AMORE. In La, in 3 tempi
 vl 1: B. 118 fasc. 667 c. 9-11 (senza titolo: I tempo mutilo delle b. 1-54)
 vl 2: B. 53 fasc. 121 c. 93-95
Concerto di Viola D'Amore Per Sig.a Chiareta D. S. Gio. Batta. Runcher
 B. 113 fasc. 652 c. 68v-72
Concerto di Viola D'Amore per Sig.ra Chiareta
 b: B. 46 fasc. 64 c. 42-44
 Concerto di Viola D'Amore Del Sig.re gio. Batta. Runcher
4. CONCERTO DI VIOLONCELLO (e CONCERTO CON VIOLINO E MANDOLINO). In Re, in 3 tempi
 vl 1: B. 65 fasc. 192 p. 1-4
Concerto di Violoncello Per Teresa D. S. Gio. Batta. Runch
 vl 2: B. 53 fasc. 121 c. 101v-104v
Concerto Con Violino e Mandolino D. S. Gio. Batta. Runcher
 Il I e III tempo sono gli stessi del concerto per violoncello, il II *Grave* tacet; nel concerto per violoncello vi è la parte col tempo *Addagio*
5. CONCERTO CON DIVERSI STRUMENTI. In Re, in 3 tempi
 vl 1: B. 65 fasc. 192 c. 56-58v
Concerto Con Diversi Stromenti D. S. Gio. Batta Runcher
 B. 61 fasc. 175 c. 69-70, 73 (con lo stesso titolo)
 vl 2: B. 49 fasc. 88 c. 93v-95v (con lo stesso titolo)
 B. 53 fasc. 121 c. 50-52 (con lo stesso titolo)
 B. 113 fasc. 652 c. 38v-41
Concerto Con Diversi Stromenti D. S. Gio. B. R.
 vla: B. 59 fasc. 164 c. 93-94
Concerto Con Diversi Stromenti Dell Sig.re M.ro Batista R.
 b: B. 46 fasc. 64 c. 22v-24
Concerto Con Diversi Stromenti Dell Sig.re M.ro Batista Runce
6. DIXIT DOMINUS. Salmo 109. In Do, in 5 tempi
 S + b.c.: B. 84 fasc. 462 c. 10v-11; solo il *Gloria*
A 2 Verso del Dixit dominus D. S. Gian Batta. Runcher
 A: B. 99 fasc. 580 c. 16-17v
Dixit dominus Del S. Gian Batta. Runcher
 B.99 fasc. 581 c. 35v-37v (con lo stesso titolo)
7. DOMINE AD ADIUVANDUM. Versetto. In Re, in 3 tempi
 S: B. 86 fasc. 473 c. 1-2
Domine Pieno D. S. Gian Batta. Runcher
 B. 86 fasc. 477 c. 1-2
Domine ad adiuvandum D. S. Gian Batta. Runcher
 A: B. 99 fasc. 580 c. 28-29
Domine D. S. Gio. Batta. Runcher
 B. 99 fasc. 581 c. 47v-49v
Gio. Batta. Runcher
8. LAETATUS SUM. Salmo 121. In Re, un movimento
 A: B. 99 fasc. 580 c. 18v-19v
Letatus Pieno D. S. Gian Batta. Runcher
 B. 99 fasc. 581 c. 38v-39v (con lo stesso titolo)

9. LAUDA JERUSALEM. Salmo 147. In Do, un movimento
 vl 1: B. 120 fasc. 705 c. 42v-43v
Lauda jerusalem Pieno D. S. Gian Batta. Runcher
 vlne: B. 60 fasc. 167 c. 37-37v
Lauda pieno D. S. Gian Batta. Runcher
 A: B. 88 fasc. 507 c. 55-56 (con lo stesso titolo di vl 1)
 B. 99 fasc. 580 c. 19v-20v (con lo stesso titolo di vl 1)
 B. 99 fasc. 581 c. 39v-40 (con lo stesso titolo di vl 1)
10. LAUDATE PUERI. Salmo 112. In Fa, in 5 tempi
 S: B. 86 fasc. 473 c. 2-3v
Laudate Pueri D. S. Gio. Batta. Runcher
 B. 86 fasc. 477 c. 2-3v (con lo stesso titolo)
 A: B. 99 fasc. 580 c. 29-31v (con lo stesso titolo)
 B. 99 fasc. 581 c. 49v-50v (con lo stesso titolo)
11. LAUDATE PUERI. Salmo 112. In Sol, in 10 tempi
 A: B. 99 fasc. 580 c. 24v-27v
Laudate pueri di Gio. Batta. Runcher
 B. 99 fasc. 581 c. 44-47v (con lo stesso titolo)
12. MAGNIFICAT CONCERTATO. Cantico. In Do, in 11 tempi
 A: B. 99 fasc. 580 c. 20v-24
Magnificat concertato D. S. Gian Batta. Runcher
 B. 99 fasc. 581 c. 40v-43v (con lo stesso titolo)
13. MAGNIFICAT IN DUE CORI. Cantico. In Sol, in 7 tempi
 S I coro: B. 86 fasc. 477 c. 3v-4v
Magnificat in Due Cori D. S. Gio. Batta. Runcher
 S II coro: B. 86 fasc. 473 c. 3v-4
Magnificat in Due Cori D. S. Gio. Batta. Runcher 2°Coro
 A I coro: B. 99 fasc. 580 c. 30v-31v
Coro Primo Magnificat in Due Cori D. S. Gio. Batta. Runcher
 A II coro: B. 99 fasc. 581 c. 50v-51v
2° Coro Magnificat in Due Cori D. S. Gio. Batta. Runcher
14. NISI DOMINUS. Salmo 126. In Do, in 5 tempi
 A: B. 99 fasc. 580 c. 16v-18v
Nisi Dominus Del Sig.r Gian Batta. Runcher
 B. 99 fasc. 581 c. 37v-38v (con lo stesso titolo)

*